



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione
(di seguito denominato MI)

E

Ministero della cultura
(di seguito denominato MIC)

E

Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo
(di seguito denominata UNITA)

Alice nella città

Accademia del Cinema italiano - Premi David di Donatello

“La formazione dei docenti e l’inserimento in aula delle tecniche e metodologie del teatro e dell’audiovisivo”

VISTI

- gli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- l'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107 di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che pone tra gli obiettivi formativi prioritari delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa: lo sviluppo delle competenze “nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori”; “l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini”; il “potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio”;
- la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;
- la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 della legge n. 59 del 1997;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, di adozione del Regolamento concernente la valutazione degli alunni e, in particolare, l'art. 8, concernente la certificazione delle competenze;
- i decreti del Presidente della Repubblica numeri 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la direttiva ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, relativamente agli orientamenti in materia di formazione in servizio dei docenti;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, concernente il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, concernente “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015 n. 107”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015 n. 107”, così come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774 recante le “Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- le indicazioni e gli orientamenti sulla partecipazione studentesca contenuti nella direttiva del 10 novembre 2006;
- le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 marzo 2021, n. 48 (ex L.440/1997), recante “ Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’art. 3, lettera a) che prevede risorse finanziarie per un totale di 40 milioni di euro destinate ad azioni per contrastare la povertà e l’emergenza educativa;
- le “Linee Programmatiche del Ministero dell’Istruzione” del 4 maggio 2021, con le quali si individua, tra gli obiettivi strategici prioritari, il “Diritto allo studio”, con particolare riferimento alla necessità di ridurre la dispersione scolastica, contrastare le povertà educative, abbattere i divari territoriali, aumentare il livello di inclusività, riconsiderare le metodologie didattiche;
- il D.P.C.M. del 12 maggio 2021 con cui è adottato il Piano triennale delle arti ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, per gli anni 2020, 2021 e 2022;
- i Protocolli d’Intesa siglati negli anni 15/12/2017, 02/03/2018, 06/04/2018 tra il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il MIBACT;
- il Protocollo d’intesa siglato il 10 agosto 2021 “Per l’attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera f), e dell’articolo 27, comma 1, lettera i), della legge 14 novembre 2016, n. 220” tra il Ministero dell’Istruzione e il Ministero della Cultura;

CONSIDERATO CHE

- la crescita culturale, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;
- l'esercizio del diritto allo studio si traduce anche nella possibilità, secondo i concreti principi di inclusione e integrazione, di rendere accessibili a tutti gli studenti e le studentesse le attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;
- la conoscenza e la comprensione del linguaggio teatrale e audiovisivo rappresentano un contributo fondamentale per la formazione delle nuove generazioni promuovendo fra l'altro una cittadinanza attiva e consapevole;
- le attività teatrali e cinematografiche, oltre ad avere significativo impatto di carattere socio-economico per stimolare la ripartenza di settori strategici legati al mondo dell'arte e della cultura, possono rappresentare una fondamentale opportunità di crescita culturale e personale e aiutare gli studenti e le studentesse ad acquisire le competenze trasversali necessarie per la società del presente e del futuro;
- il sempre più diffuso ricorso alle nuove tecnologie sia nel mondo della scuola sia nel mondo della cultura può essere, tra le possibili forme di contatto, utile strumento per potenziare progettualità trasversali tra istituzioni scolastiche e territori di riferimento, con il fine di rafforzare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti;
- la comunità scolastica, aperta e inclusiva, nell'esercizio della propria autonomia ed in piena sinergia con il territorio di riferimento può adottare ogni utile iniziativa per contrastare la povertà educativa;

PREMESSO CHE

IL MI:

- a seguito dell'entrata in vigore dell'autonomia e della ristrutturazione dell'Amministrazione centrale e periferica, svolge compiti di coordinamento e in materia di formazione del personale della scuola, sostenendo e promuovendo iniziative di formazione che siano coerenti e funzionali all'attuazione dei processi d'innovazione legislativa, contrattuale e regolamentare;
- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola capace di contrastare la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e creare le condizioni per un efficace apprendimento, anche attraverso l'utilizzo del linguaggio teatrale e audiovisivo;

- svolge compiti di coordinamento in materia di formazione del personale scolastico, favorendo e promuovendo sul territorio nazionale iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica, coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione della didattica nella scuola, promuovendo, in particolare, metodologie di insegnamento / apprendimento per competenze, didattica laboratoriale e hands-on, didattica integrata, in grado di sviluppare nei giovani pensiero critico, competenze digitali, soft skills, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

IL MIC:

- promuove la crescita e la diffusione del cinema e delle produzioni audiovisive italiane in quanto elementi fondamentali nella definizione, rappresentazione, tutela e diffusione anche internazionale dell'identità culturale italiana e territoriale, oltre che come rilevante fattore di sviluppo economico ed occupazionale;
- in tale contesto, è attivo nell'ambito della formazione dei giovani, anche avvalendosi del Centro Sperimentale di Cinematografia e promuove i valori della conservazione e diffusione del patrimonio cinematografico anche per il tramite della Cineteca Nazionale, di Cinecittà e Istituto Luce;
- sensibilizza e sostiene le diverse istituzioni culturali per un'interazione attiva e partecipe con le scuole attive nel territorio di riferimento, per la definizione e la realizzazione - singolarmente o in rete tra più scuole - di progetti educativi per contrastare la povertà educativa e rinforzare le competenze disciplinari e relazionali della popolazione scolastica;
- favorisce specifici interventi di potenziamento e rinforzo delle competenze disciplinari e relazionali delle studentesse e degli studenti anche ricorrendo a iniziative e/o attività laboratoriali messe in atto dalle istituzioni scolastiche e finalizzate all'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, del teatro;
- ritiene che la crescita culturale rappresenti un fattore determinante per lo sviluppo armonioso di ciascun individuo e per questo promuove l'accesso al sapere secondo il principio delle pari opportunità, grazie all'eliminazione ovvero alla riduzione degli ostacoli derivanti dalle condizioni sociali ed economiche;
- sostiene le attività dello spettacolo dal vivo e il settore cinematografico e delle produzioni audiovisive valorizzando inoltre le realtà che dirigono i loro progetti professionali verso l'infanzia, le nuove generazioni prevedendo il coinvolgimento del mondo scolastico attraverso progetti di educazione all'immagine;

UNITA:

- è un'associazione di categoria fondata da più di 100 interpreti del teatro e dell'audiovisivo, creata per sostenere e promuovere la centralità del mestiere dell'attore all'interno del panorama artistico e culturale e nella formazione sociale di ogni individuo;
- ha fra i suoi obiettivi la collaborazione con tutte le realtà associative, le rappresentanze sindacali e le Istituzioni, sui temi di interesse del settore, attraverso un diretto coinvolgimento della categoria nei processi decisionali che attengono alla professione;

- promuove la divulgazione della professione attoriale, nello spettacolo dal vivo e nell'audiovisivo, con particolare attenzione ai giovani nelle scuole e nelle università;
- promuove la difesa dei diritti di immagine, di autore, di riproduzione, di replica e di ogni altro diritto connesso dell'attore, affiancando e supportando l'attività già intrapresa dalle altre società di intermediazione collettiva.

ALICE NELLA CITTÀ:

- è un festival rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, dedicato alle nuove generazioni, agli esordi e alla scoperta del talento;
- si propone di collaborare con tutte le realtà associative, enti, istituzioni per la creazione di Festival, rassegne e percorsi didattici rivolti ai più giovani in Italia e all'estero;
- promuove la realizzazione di percorsi rivolti alla formazione di docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- divulga e promuove il comparto audiovisivo nel suo insieme, con particolare attenzione ai giovani, ai bambini e alle famiglie attraverso campagne dedicate;
- promuove la difesa dei diritti dell'uomo e del bambino e i temi di inclusione sociale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- collabora con altre organizzazioni, festival o realtà estere come la Berlinale, gli *European film award* (EFA) per promuovere campagne a livello europeo ed internazionale;

LA FONDAZIONE ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO - PREMI DAVID DI DONATELLO:

- Il David di Donatello è un premio cinematografico italiano, assegnato dall'Accademia del Cinema Italiano e può essere considerato come l'equivalente per il cinema italiano del premio Oscar;
- il premio prende il nome dalla celebre statua omonima, una cui riproduzione viene assegnata ai vincitori durante la cerimonia di premiazione, al fine di promuovere in Italia la conoscenza e la diffusione del miglior cinema stimolando le forme più adeguate di competizione nell'ambito della produzione cinematografica nazionale ed internazionale;
- la Fondazione esercita la propria attività in Italia e all'estero per diffondere la cultura e la conoscenza del Cinema Italiano;
- il perseguimento delle finalità sopra indicate è attuato anche mediante la realizzazione di eventi volti alla promozione del Cinema Italiano e destinati al pubblico dei teatri e della sale di cinema, della radio, della televisione, delle piattaforme digitali e di tutti i mezzi attraverso i quali raggiungere anche nuovi pubblici, con particolare attenzione ai più giovani e al pubblico di domani;
- la Fondazione, nei limiti delle sue prerogative, può patrocinare, organizzare e gestire corsi ed eventi formativi aventi ad oggetto la promozione, diretta o indiretta, del cinema italiano in tutte le sue forme.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Oggetto)

Il MI, il MIC, UNITA, Alice nella città e L'Accademia Del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità e nel rispetto delle scelte di autonomia scolastica, si impegnano a promuovere e a realizzare le attività comuni volte alla diffusione dei principi cui si ispira il presente Protocollo d'intesa.

Le Parti condividono la necessità di promuovere dei percorsi di formazione del personale docente e di apprendimento per gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine e grado sul linguaggio teatrale e audiovisivo.

Art.2

(Impegni delle parti)

Il MI si impegna a:

- a) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli Studenti, al Forum delle Associazioni Studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- b) favorire la diffusione e la promozione nel mondo della scuola dei progetti formativi aventi ad oggetto i temi del presente Protocollo rivolti agli studenti, ai docenti e agli operatori scolastici;
- c) promuovere percorsi di aggiornamento e di formazione per il personale della scuola sulle tematiche oggetto del presente Protocollo, con attenzione particolare alla partecipazione degli studenti al percorso didattico;
- d) operare negli ambiti della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico ed in quello dell'innovazione metodologica e disciplinare, contribuendo alla produzione di documentazione didattica e alla sua diffusione all'interno della scuola e favorendo gli scambi di informazioni, esperienze e materiali, fra il personale docente;
- e) attivare tutte le possibili sinergie, al fine di ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi, data anche la necessità di formazione iniziale e in servizio del corpo docente e, in particolare, in relazione ai possibili processi di innovazione in atto nella scuola;
- f) agevolare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, aggiornamento e alle attività didattiche poste in essere;

Il MIC si impegna a:

- a) favorire lo sviluppo di iniziative o eventi organizzati negli istituti e luoghi della cultura nei cinema, nei teatri e in tutti gli spazi destinati allo spettacolo dal vivo, utili a rilanciare forme di collaborazione con la scuola;
- b) potenziare azioni congiunte per intercettare particolari fabbisogni formativi della popolazione scolastica anche attraverso metodologie laboratoriali;
- c) promuovere nelle scuole di ogni grado, progetti di educazione ai media e all'immagine, comunicazione ed informazione, anche con il coinvolgimento di insegnanti, ricercatori, volontari o testimonial per divulgare le attività previste dal presente Protocollo;

- d) favorire il coinvolgimento del Centro Sperimentale di cinematografia, della Cineteca Nazionale, di Cinecittà e di Istituto Luce nonché di altre strutture, Enti e organismi per favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo;

UNITA si impegna a:

- a) costruire un metodo didattico integrato di apprendimento artistico-pedagogico, da utilizzare in maniera interdisciplinare attraverso il supporto di tecniche teatrali e cinematografiche inquadrato in una cornice pedagogica utile sia agli studenti che ai docenti;
- b) favorire la diffusione e la promozione nel mondo della scuola dei progetti formativi rivolti agli studenti e ai docenti, attraverso corsi di formazione e incontri che possano migliorare l'attitudine ad un lavoro di gruppo, in sinergia con i pedagogisti, e sviluppare coscienza critica collegata alla capacità di risolvere problemi producendo soluzioni creative;
- c) identificare i formatori e i Tutor che affiancheranno le classi durante il percorso formativo.

ALICE NELLA CITTÀ si impegna a:

- a) mettere a disposizione il proprio expertise ed il proprio know-how coadiuvando il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura nella comunicazione delle diverse attività progettuali promosse nell'ambito del presente Protocollo;
- b) collaborare con le Parti e supportare il lavoro dei formatori nelle scuole;
- c) fornire la piattaforma web al fine di ospitare il materiale didattico e altri strumenti di lavoro propedeutici alla realizzazione delle attività progettuali;
- d) supportare Unita nella parte logistica organizzativa e a promuovere ed attivare tutte le possibili sinergie, in ambito culturale ed istituzionale per la buona riuscita dell'attività.

ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO - Premi David di Donatello si impegna a:

- a) organizzare la parte conclusiva del progetto curando i contenuti degli incontri speciali con gli autori;
- b) selezionare gli autori e i registi degli incontri speciali;
- c) favorire un nuovo modello didattico che sia propedeutico al ritorno in sala delle nuove generazioni;
- d) curare i rapporti con le altre accademie anche a livello internazionale.

Art. 3

(Impegni comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative che da esso ne derivano.

Il Mi, il MIC, UNITA, Alice nella città e L'accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello s'impegnano, altresì, a collaborare su specifiche attività di ricerca e di formazione sui temi oggetto del presente Protocollo, definite dall'apposito Comitato di cui all'art. 4.

Art. 4

(Comitato paritetico)

Per l'attuazione del presente Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, anche a livello territoriale, sarà costituito un Comitato attuativo paritetico coordinato da un rappresentante del MI - Direzione Generale per il personale scolastico e un rappresentante del MIC – Direzione Generale per il Cinema e Audiovisivo.

Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato paritetico non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Art. 5

(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Dall'attuazione del Presente Protocollo di intesa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 22 Novembre 2021

**PER IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE**

Il Ministro
Prof. Patrizio Bianchi

**PER IL MINISTERO
DELLA CULTURA**

Il Ministro
Dario Franceschini

PER ALICE NELLA CITTÀ

Il Presidente
Gianluca Giannelli Savastano

PER UNITA

Il Presidente
Vittoria Puccini

**PER L'ACCADEMIA DEL
CINEMA ITALIANO
PREMI DAVID DI
DONATELLO**

Il Presidente
Piera Detassis